

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Determinazione n.ro	Data di Adozione
0004836	26/05/2026

Struttura Aziendale	Centro di Costo
DSM - Direzione e Servizi Generali	122010101

OGGETTO: DSM-Accoglimento istanza per la fruizione dei permessi retribuiti ai sensi della legge n.104/1992 e ss.mm.ii..

### PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.RO 20260005079 DEL 25/05/2026

COMPOSTA COMPLESSIVAMENTE DA 5 (cinque) PAGINE

DI 0 (zero) ALLEGATI SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 0 (zero) PAGINE

DI 1 (uno) ALLEGATI NON SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 1 (uno) PAGINE

#### ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo pretorio *on-line* della ASL BA, ai sensi dell'art. 32, c. 1, l. 69/2009, per la durata di 30 giorni naturali, decorrenti dal **26/05/2026**

Unità Operativa Affari Generali  
*L'Addetto alla Pubblicazione*



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente è conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

**OGGETTO:** DSM-Accoglimento istanza per la fruizione dei permessi retribuiti ai sensi della legge n.104/1992 e ss.mm.ii..

**IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE ASL BA**

**Vista la L. n.241/1990**, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

**Visto il D.lgs. n.502/92**, recante *“Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421”*;

**Vista la L.R. Puglia n.36/1994**, avente ad oggetto *“Norme e principi per il riordino del Servizio sanitario regionale in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, così come modificato dal decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517”*;

**Vista la L.R. Puglia n.38/1994**, avente ad oggetto *“Norme sull'assetto programmatico, contabile, gestionale e di controllo delle Unità sanitarie locali in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”*;

**Visto il D.lgs. n.165/2001**, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

**Vista la L.R. Puglia n.25/2006**, avente ad oggetto *“Principi e organizzazione del Servizio sanitario regionale”*;

**Vista la L.R. Puglia n.39/2006** ed in particolare l'art. 5, relativo all'istituzione ed individuazione dell'ambito territoriale dell'ASL Bari;

**Visto il D.lgs. n.33/2013**, recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*, così come recentemente modificato dal D.lgs. n.97/2016;

**Vista la Deliberazione del Direttore Generale n.2798 del 30/12/2009;**

**Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. 454 del 29.02.2024** di approvazione del Regolamento per la predisposizione, adozione e pubblicazione delle deliberazioni del Direttore Generale e delle determinazioni dirigenziali all'albo pretorio aziendale. Modifica art. 2, art. 3, art. 7.

**Premesso che**

con istanza acquisita agli atti al prot. n. 29769/2026, il dipendente in servizio presso l'ASL Bari, identificato nel File Privacy allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale e non soggetto a pubblicazione, ha richiesto di poter fruire dei **benefici previsti dall'art. 33, comma 3 della Legge del 5 febbraio 1992 n. 104 e ss.mm.ii.**, per assistere il proprio familiare riconosciuto portatore di handicap in situazione di gravità;

**Dato atto** che alla predetta istanza il dipendente ha allegato il verbale della Commissione Medica per l'accertamento dell'Handicap del 11/06/2021, da cui risulta che il familiare è stato riconosciuto portatore di handicap in situazione di gravità ai sensi dell'art.3, comma 3, L. n.104/92 e ss.mm.ii., **non rivedibile**;

**Vista** l'istanza, contenuta nel Modello A, agli atti e qui richiamata anche relativamente alle dichiarazioni di responsabilità rese dal dipendente.

**Visto** l'art. 33 della L. n. 104/1992, come modificato dal D.lgs. n. 105 del 30/06/2022;

**Richiamato** il nuovo Regolamento Aziendale sulla concessione dei permessi di cui all'art. 33 della L. n. 104/92 e ss.mm.ii., approvato con Deliberazione n.1017 del 17/05/2023, in particolare l'art. 9 nella parte in cui dispone che "..... L'art. 33, comma 3 della Legge n. 104/1992 e s.m.i. riconosce la possibilità di prestare assistenza nei confronti di un "secondo" familiare disabile, precisando le condizioni che consentono tale cumulo. Pertanto, si possono cumulare i permessi in capo allo stesso lavoratore per l'assistenza a più familiari con grave disabilità, solo a condizione che il "secondo" familiare da assistere sia il coniuge o la parte di un'unione civile, o il convivente di fatto, o un parente o affine entro il primo grado, oppure entro il secondo grado qualora i genitori o il coniuge della persona con handicap in situazione di gravità abbiano compiuto i 65 anni di età o siano anch'essi affetti da patologie invalidanti o siano deceduti o mancanti. Per precisare ulteriormente in quali casi si può cumulare al "primo" familiare disabile già assistito un "secondo" (mai un "terzo") familiare disabile da assistere, si chiarisce che le combinazioni possibili sono soltanto le seguenti:

- a) al "primo" già assistito si può cumulare il proprio coniuge, o la parte di un'unione civile, ai sensi dell'art. 1, comma 20, L. 20/05/2016 n. 76, o il convivente di fatto, sensi dell'art. 1, comma 36, L. 20/05/2016 n. 76 ;
- b) al "primo" già assistito, si può cumulare un parente o affine entro il primo grado;
- c) al "primo" già assistito, si può cumulare un parente o affine entro il secondo grado, qualora i genitori o il coniuge della persona con handicap in situazione di gravità abbiano compiuto i 65 anni di età o siano anch'essi affetti da patologie invalidanti o siano deceduti o mancanti.  
Sul concetto di parentela ed affinità, con riferimento alle parti di una unione civile ed ai conviventi di fatto, si rimanda a quanto evidenziato al precedente paragrafo dal titolo "I soggetti aventi diritto".....";

**Dato atto** che sussistono le condizioni per riconoscere al dipendente il diritto alla fruizione dei benefici richiesti;

**Ritenuto**, pertanto, di dover accogliere la richiesta presentata dal dipendente identificato nell'allegato File Privacy e di concedere alla medesima il beneficio della fruizione dei **permessi retribuiti mensili previsti dall'art.33, comma 3 della Legge n.104/92 e ss.mm.ii.;**

Assunto quanto in premessa che qui si intende integralmente confermato e riportato

#### **D E T E R M I N A**

**Di concedere** al dipendente di questa Azienda Sanitaria, identificata nell'allegato "File Privacy", non soggetto a pubblicazione, il beneficio della fruizione, anche in maniera continuativa, dei **permessi retribuiti mensili previsti dall'art.33, comma 3 della Legge n.104/92 e ss.mm.ii.;**

**Di stabilire** che i benefici concessi con il presente provvedimento verranno riconfermati ogni anno allorché il/la dipendente, entro il 15 gennaio di ogni anno successivo al primo, abbia presentato la "comunicazione annuale di permanenza dei requisiti per l'ammissione ai permessi mensili retribuiti", compilata sul MODELLO "D";

**Di precisare** che il dipendente è obbligato a comunicare, tempestivamente, qualsiasi variazione o cessazione delle condizioni di fatto e di diritto che possano modificare il diritto riconosciuto con il presente provvedimento;

**Di precisare**, altresì, che nel caso di fruizione da parte di più soggetti per assistere lo stesso disabile, la domanda si intende accolta nel limite massimo complessivo di giorni mensili fruibili, alternativamente, tra tutti gli aventi diritto;

**Di notificare** copia del presente provvedimento al dipendente, al Direttore della macrostruttura presso cui presta servizio, nonché all'Ufficio rilevazioni presenze di riferimento;

**Di dare atto** che tutti i firmatari del presente atto attestano di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, L 241/90, artt. 6, 7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/2013, ai sensi del vigente codice di comportamento aziendale e art. 1, c. 9, lett. e), l. 190/2012 — quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, dalla Sezione Anticorruzione e Trasparenza del vigente PIAO — tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35- bis, D.lgs. n.165/2001.

### PROFILI CONTABILI

RILEVANTE, a valere su:  NON rilevante

### ONERI DI PUBBLICAZIONE OBBLIGATORIA EX D. LGS. 33/2013:

SOGGETTA A PUBBLICAZIONE  NON soggetta A PUBBLICAZIONE

### ONERI DI RISERVATEZZA:



CONTIENE dati personali da NON pubblicare  NON contiene dati personali

### DESTINATARI NOTIFICA/TRASMISSIONE

Area Gestione Risorse Umane	
-----------------------------	--

Con la sottoscrizione in calce al presente provvedimento, i firmatari di cui sopra, ciascuno in relazione al proprio ruolo come indicato e per quanto di rispettiva competenza, attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale e nazionale applicabile e che il provvedimento predisposto è conforme alle risultanze istruttorie agli atti d'ufficio.

I medesimi soggetti dichiarano, inoltre, di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, l. 241/90, artt. 6, 7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/2013, vigente codice di comportamento aziendale e art. 1, c. 9, lett. e), l. 190/2012 – quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, della vigente sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO – tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis, D.L.gs. 165/2001.

RUOLO	NOME E COGNOME	FIRMA
Estensore	Covella Antonio	 Firmato digitalmente il 25/05/2026 10:47
Direttore/Responsabile di Struttura	Di Sciasco Guido	 Firmato digitalmente il 25/05/2026 15:52